

LETTI SEPARATI

*“Te lo ricordo, abbiamo fatto un patto,
dobbiamo comportarci da sposati,
ma il sesso non fa parte del contratto,
perciò i letti restan separati !”.*

Gli disse Arianna, in tono assai deciso.
Roberto non rispose, il loro accordo
non includeva il letto condiviso
e le rispose: *“Sì, me lo ricordo !”.*

... Marito e moglie, all’occhio della gente,
per evitare scandali e vergogna,
perché lui stesso il mese precedente
le aveva raccontato una menzogna
dicendo: *“Devo andare urgentemente
a fare un compromesso di lavoro
a Roma, con il capo e un dipendente,
ritornerò domani, insieme a loro !”.*

La moglie, in preda a enorme gelosia,
gli prese la valigia e al sottofondo
celò per bene un apparecchio-spia
per registrar l’ *“incontro inverecondo”.*

Richiuse il tutto, mise gli indumenti,
porgendola, già pronta, al suo marito,
il quale controllò i documenti,
la salutò col bacio più sfiorito
e se ne andò. ... La sera successiva,
appena lui tornò, la sua signora,
disfece la valigia, sbrigativa,
riprese la sua *“cimice canora”*
e andò nel bagno ad ascoltar la *“spia”.*
Man mano che acquisiva il contenuto,
colpita da spasmodica aritmia,
incominciò ad urlare: *“Aiuto ! Aiuto !”.*

A quelle grida, rapido il marito,
sfondò la porta e vide la consorte
sul pavimento, per aver sentito
la *“cimice”*, ... col rischio della morte !
... La moglie fu salvata ... pei capelli ...!
... Tornata a casa, ... gli mostrò gli artigli,
dicendo: *“Sono stanca dei tranelli,
restiamo insieme solo per i figli !*

*Sei libero d’andar con le puttane,
noi ci comporteremo da sposati,
divideremo tutto, pure il pane,
... ma i letti resteranno separati !”.*

**Il povero marito restò muto,
... la moglie aveva l’astio in fondo al cuore,
ma lui s’era umiliato e ravveduto !
... Saprà il futuro ... risvegliar l’amore ???**

